

# ***Background Report:*** **il gruppo di lavoro ed il percorso fatto**

*"Infoday: La politica rurale in Italia"*

**Elena Angela Peta**

Roma, 3 novembre 2009



# Da dove siamo partiti

- presentazione del Nuovo Paradigma Rurale proposto dall'*OCSE* – giugno 2007;
- Primo incontro con l'*OCSE* per avviare lo studio sulle Aree Rurali in Italia;
- Invio da parte dell'*OCSE* del questionario per la stesura del *Background Report*:
  - ❖ costituzione del Comitato Nazionale di Pilotaggio della Ricerca: *MiPAAF*, *DPS - UVAL (MiSE)*, *INEA*, *ISMEA*

# ***Background Report:***

## **1. Analisi di contesto:**

- dinamiche della popolazione e migratorie;
- benessere sociale e giustizia;
- analisi economica;
- ambiente e sostenibilità;
- offerta dei servizi pubblici;

## **2. Analisi sull'evoluzione delle politiche di sviluppo e di coesione per le aree rurali;**

## **3. Visita sul campo (Calabria, Emilia Romagna, Veneto)**

# Analisi di Contesto

- Raccolta delle statistiche, coinvolgendo attivamente le Amministrazioni Centrali di competenza (*MIUR, LPS, Comunicazione*);
- Il livello di informazione minimo da raggiungere era quello comunale:
  - non sempre è stato possibile comparare i dati negli anni;
  - dati raccolti su livelli differenti (regionali, provinciali, comunali);
  - solo in pochi casi assenza di informazione

# Le politiche di sviluppo

La programmazione strategica in favore delle aree rurali: le priorità del Piano Strategico Nazionale (*PSN*) e del Quadro Strategico Nazionale (*QSN*);

Sono state illustrate alcune esperienze di integrazione territoriale (*LEADER*; *PIT*; *PIF*; *GAL*; Patti territoriali);

È stata fatta una ricognizione finanziaria dei due fondi (*FEASR* e *FESR*) in favore delle aree rurali

# Visita sul Campo

Sono state scelte 3 Regioni per la visita sul campo, per evidenziare l'esistenza di modelli di politiche di sviluppo differenti:

- Calabria: tra le regioni più povere, con un forte approccio territoriale. L'agricoltura ha un ruolo rilevante ma non è competitiva;
- Emilia Romagna: regione ricca con un modello di *governance* decentrato. Ha un sistema agro-industriale competitivo e molto sviluppato;
- Veneto: regione ricca con un modello di *governance* decentralizzato, con un alta integrazione tra aree rurali e urbane (dimensione rurale molto diffusa)

# Alcune Criticità

Dallo studio sono emerse delle criticità:

- la territorializzazione delle aree rurali:
  - alcuni Comuni urbani sono circondati da un vastissimo territorio rurale (ad esempio la periferia di Roma);
- l'accessibilità dei servizi pubblici, inclusi quelli socio-sanitari:
  - il trasporto pubblico poco organizzato;
- le dotazioni tecnologiche:
  - accesso ad *internet* e Banda Larga

# L'istruzione nelle aree rurali

Le aree rurali sono soggette ad un continuo esodo della popolazione, soprattutto di quella giovanile:

- carenza di bambini, difficoltà nel raggiungere il numero minimo di alunni necessario per mantenere "aperta" una scuola;
- sono ancora presenti, tuttavia, le scuole dell'obbligo (primarie e secondarie di I livello): inizia a non essere vero per le frazioni dei Comuni;
- le scuole secondarie di II livello non sono presenti in tutti i Comuni rurali, esiste un serio problema di accessibilità;
- va ripensata la *governance* dei servizi per l'istruzione su tutti i livelli di competenza;
- cruciale è la gestione della docenza;
- è importante ridurre il fenomeno della dispersione scolastica nelle aree interne del Paese

# L'offerta sanitaria

Forte presenza di popolazione anziana, soprattutto nel Centro – Nord del nostro Paese:

- concentrazione della rete ospedaliera prevalentemente nelle aree urbane;
- carenza degli *standard* qualitativi: forte migrazione di pazienti dal Sud verso il settentrione;
- permane il problema di accessibilità ai servizi sanitari tra aree rurali e aree urbane in tutto il Paese;
- carenza di dati a livello comunale, molte informazioni sono presenti a livello di ASL e /o Distretto;
- nelle aree rurali, soprattutto del Mezzogiorno, si registra una crescita delle strutture private accreditate

# Alcuni indicatori sanitari

Italia

Indicatori dei servizi sanitari	Italia					Italia
	Poli Urbani	Rurale	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata	Aree rurali intermedie	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	
Comuni (%)	13	87	20	33	34	100
Residenti (%)	43	57	22	24	12	100
Superficie (%)	8	92	17	32	43	100
N. Ospedali	740	763	259	330	174	1503
Ospedali (%)	49	51	17	22	12	100
Superficie / Ospedali (%)	32	364	196	293	747	200
N. Posti Letto Ospedali	146054	94323	36598	37411	20314	240377
N. Posti Letto Ospedali (%)	61	39	15	16	8	100
N. Posti Letto per 10.000 abitanti	58	28	28	27	29	41
Ospedali con 250 posti letto e più	198	101	50	30	21	299
Ospedale con 250 posti / ospedali totali	27	13	19	9	12	20
N. Ambulatori	5128	5444	1547	2480	1417	10572
Ambulatori (%)	49	51	15	23	13	100
Ambulatori per 10.000 abitante	2	2	1	2	2	2
Medici Medicina Generale	81622	40195	16098	15786	8311	121817
Medici Medicina Generale (%)	67	33	13	13	7	100

# I servizi telematici

L'Italia è caratterizzata da un territorio avente vaste aree collinari e montane, inoltre, oltre l'80% dei Comuni hanno dimensioni molto piccole (inferiori a 5.000 abitanti):

- La dotazione tecnologica e la copertura di banda larga delle aree più interne italiane è "a macchia di leopardo":
  - gli interventi in Banda Larga necessitano di un bacino minimo di utenza: tendenza a concentrare gli interventi nelle aree urbane;
- I nuovi interventi di politica economica devono cogliere gli effettivi bisogni dei diversi territori;
- Puntare su tecnologie differenziate e all'avanguardia per colmare il *Digital Divide*, soprattutto nel Centro Nord del Paese

# In sintesi

- Continuare l'esperienza fatta di collaborazione tra le Amministrazioni Centrali, attraverso un gruppo orizzontale di coordinamento;
- Integrazioni delle informazioni statistiche da parte di tutte le diverse Amministrazioni Centrali, Enti e Centri di Ricerca;
- Monitorare costantemente le evoluzioni socio-economiche delle aree rurali del Paese;
- Analisi approfondita dei programmi e dei progetti delle diverse Amministrazioni di riferimento realizzati, ed in fase di realizzazione, in favore delle aree rurali del Paese;

Iniziare a ragionare su come valutare e monitorare gli impatti sulle aree rurali delle politiche ordinarie ...

**.... creare un modello innovativo di *policy*:  
il "*rural proofing*" italiano**



Rete Rurale  
Nazionale  
2007.2013



Unione Europea



# Grazie per l'attenzione

[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)

[e.peta@isma.it](mailto:e.peta@isma.it)